

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00027601

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1300027601

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo di calice

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia CH

PVCC - Comune Chieti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Abruzzo

PRVP - Provincia CH

PRVC - Comune Chieti

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità post

DTSF - A 1649

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 56

MISL - Larghezza 54

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Galloni e frange consunti. Croci della stola abrase.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Di montatura originale presenta galloni in seta e argento dorato da motivi geometrici. Le estremità sono ornate da una frangia in seta rossa e argento dorato filato. Croci della stola eseguite in faglia laminata, ricamata ed applicata ad ago. Fodera in tela di lino ecrù. Modulo decorativo: imbroccatura a maglie ovali a doppia punta formata da tralci nascenti da un avso con due anse. Nei punti di tangenza tali tralci si inseriscono in una corona e culminano in un garofano arricchito da fiori e foglie disposti in simmetria. Colore: fondo e decorazione rosa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il motivo dell'anfora viene introdotto nel sec. XVI in sostituzione di quello quattrocentesco della melograna. L'impostazione del disegno ad ovali a doppia punta ricorre nella tradizione tessile italiana già a partire dal secolo XV e diventa supporto caratterizzante e costantedurante il '500 e per tutto il '600. Il nostro tessuto e' crinologicamente collocabile nella prima metà' del sec. XVII in quanto, rispetto alle tipologie affini, l'elemento dominante dell'anfora si trova nei punti tangenziali e non all'interno della maglia statica che caratterizza la tradizione rinascimentale. Si tratta verosimilmente di un carattere innovativo che spinge a proporre per quest'esemplare una datazione più' avanzata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 106299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Giovacchini E.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	L. 84/ 90
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Fiore S.

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ambrogi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	